

**NOTA INTEGRATIVA ALLO SCHEMA DI
BILANCIO 2017-2018-2019**

(art. 11 comma 5 D.Lgs. 118/2011)

Indice:

- A) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, con illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- B) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente;
- C) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
- D) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- E) Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi;
- F) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- G) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- H) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, i cui bilanci consuntivi sono consultabili sul sito internet del Comune;
- I) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa percentuale;
- J) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

A) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, CON ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Le entrate che alimentano il FCDE dei titoli primo e terzo sono dettagliatamente indicate nell'allegato.

Il titolo secondo di entrata non alimenta l'FCDE perché trattasi di entrate provenienti da Amministrazioni Pubbliche.

Per quanto riguarda il titolo quarto dell'entrata, non sono previsti FCDE in quanto:

- Per gli oneri di urbanizzazione e per monetizzazioni standards urbanistici, le relative entrate sono accertate per cassa;
- I contributi da amministrazioni pubbliche non sono oggetto di alimentazione di FCDE;
- I contributi per investimenti da privati sono accertati per cassa.

Gli equilibri finanziari sono garantiti come di seguito:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		636.004,24 0,00	637.506,18 0,00	637.050,13 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		604.779,21 0,00 16.090,41	600.667,40 0,00 19.538,35	600.211,35 0,00 22.986,30
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		100,00	100,00	100,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		38.125,03 0,00 0,00	39.738,78 0,00 0,00	39.738,78 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-7.000,00	-3.000,00	-3.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			-7.000,00	-3.000,00	-3.000,00

La quota FCDE è stata applicata per i seguenti importi e con le seguenti percentuali in riferimento alle diverse annualità del bilancio triennale, applicando il metodo C.:

Tipologie entrata	Anno	F.C.D.E. calcolato al 100%	Percentuale accantonamento F.C.D.E.	Accantonamento minimo F.C.D.E. Rapportato alla percentuale di applicazione della legge	Accantonamento a bilancio
TARI	2017	16.184,12	70%	16.090,41	16.090,41
TARI	2018	15.232,11	85%	19.538,35	19.538,35
TARI	2019	15.232,11	100%	22.986,30	22.896,30

B) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	100.047,64
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	204.981,19
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	1.269.081,77
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	1.403.226,08
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	3.061,61
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	501,77
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2017	173.444,36
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	35.559,62
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	137.884,74

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	28.192,17
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	5.000,00
Altri accantonamenti	8.406,81
B) Totale parte accantonata	41.598,98
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	8.930,38
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	8.930,38

Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	18.200,11
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	69.155,27

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

C) ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Si rinvia al prospetto allegato allo schema di bilancio 2017-2018-2019, dal quale emerge che il Comune ha correttamente accantonato:

- fondo crediti di dubbia esigibilità;
- fondi per rinnovi contrattuali;
- fondi per spese legali e contenzioso

D) ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Non si prevede il ricorso all'indebitamento nel corso del triennio 2017-2018-2019.

E) CAUSE CHE NON HANNO RESO POSSIBILE PORRE IN ESSERE LA PROGRAMMAZIONE NECESSARIA ALLA DEFINIZIONE DEI RELATIVI CRONOPROGRAMMI

I cronoprogrammi degli investimenti previsti finanziati con alienazioni patrimoniali e contributi da privati e da amministrazioni pubbliche saranno definiti, insieme ai relativi FPV, dopo avere acquisito le relative entrate. Le altre spese previste nel 2017 sono previste con l'obiettivo di essere realizzate entro il 31.12.2017, fermo restando che in corso d'anno si verificheranno i relativi crono programmi al fine di adeguare l'esigibilità delle spese e la conseguente costituzione di FPV di spesa.

F) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

L'ente non ha fornito garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e altri soggetti nel rispetto delle leggi vigenti.

G) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Il Comune di Pignone non ha fatto ricorso a strumenti derivati.

H - I) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI, I CUI BILANCI CONSUNTIVI SONO CONSULTABILI SUL SITO INTERNET DEL COMUNE

In merito agli enti strumentali si riferisce che l'ente non è dotato di organismi strumentali, pur detenendo le seguenti partecipazioni dirette:

- **ATC SPA** – quota partecipazione 0,11%
Capitale Sociale €. 3.180.000,00 quota di partecipazione nominale € 3402,60 corrispondente allo 0,11% del capitale;
- **ACAM SPA** – quota di partecipazione 0,0000083%
Capitale Sociale € 120.594.020,00 quota di partecipazione nominale €. 100,00 corrispondente allo 0,0000083% del capitale;
- **IL CIGNO SCRL** – quota di partecipazione 9,09%
Capitale Sociale € 4.868,01 quota di partecipazione nominale € 442,50 corrispondente al 9,09% del capitale

Il valore delle partecipazioni dell'Ente è stato determinato ai sensi dell'art. 2426 C.C. in relazione alla quota di partecipazione al patrimonio netto.

La situazione debiti e crediti al 31/12/2016 verso le società partecipate è la seguente:

SOCIETA' PARTECIPATA	DEBITI	CREDITI
ATC SPA	ZERO	ZERO
ACAM SPA	98.716,77	10.517,59
IL CIGNO SCRL	0	0

I dati dei bilanci delle società partecipate sono consultabili sui siti internet istituzionali ad eccezione del consorzio Il Cigno srl:

- Acam spa www.acamspa.com;
- Atc spa: www.atcesercizio.it

J) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Per quanto riguarda la congruità delle previsioni di entrata si rimanda alla nota di aggiornamento al DUP 2017-2018-2019.

Rispetto del limite delle spese di personale.

Sono osservati i limiti delle spese di personale ai sensi dell'art. 1 comma 562 della legge 296/2006 sia in termini assoluti che percentuali, come evidenziato dall'allegato prospetto.

Vincolo di pareggio.

Dal 2016 i Comuni non sono più soggetti ai vincoli di Patto Stabilità Interno previsti e disciplinati fino all'anno 2015 ma al nuovo vincolo di pareggio di bilancio.

Il rispetto del vincolo, previsto dall'art. 9 della legge 243/2012, è dimostrato dall'allegato prospetto allo schema di bilancio (Allegato 3)

Vincoli di utilizzo delle entrate per sanzioni amministrative per violazioni del codice stradale.

Il rispetto dei vincoli di destinazione è dimostrato e descritto dalla deliberazione di giunta comunale adottata in data 10/01/2017

Altri vincoli di finanza pubblica.

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	6.000,00	84,00%	960,00			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%				
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni		50,00%				
Formazione	759,01	50,00%	379,51	370,00	370,00	370,00
totale	6.759,01		1.339,51	370,00	370,00	370,00

Per quel che attiene l'acquisto mobili e arredi non si prevede di effettuare nel 2017-2018-2019 alcuna spesa.

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Allegati:

- 1) Prospetto determinazione avanzo presunto e ripartizione dello stesso (**ALLEGATO 1**);
- 2) Vincolo rispetto limiti di spesa di personale (**ALLEGATO 2**);
- 3) Vincolo rispetto pareggio di bilancio (**ALLEGATO 3**);

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Dr. Dario Bertolotto)

